



VISION DISTRIBUTION, THE MATCH FACTORY & WILDSIDE

PRESENTANO

PATERNAL LEAVE

SCRITTO E DIRETTO DA
ALISSA JUNG

CON
JULI GRABENHENRICH, LUCA MARINELLI
ARTURO GABRIELLINI, GAIA RINALDI, JOY FALLETTI CARDILLO

UNA PRODUZIONE
THE MATCH FACTORY & WILDSIDE, SOCIETÀ DEL GRUPPO FREMANTLE
IN COLLABORAZIONE CON VISION DISTRIBUTION IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA IN COLLABORAZIONE CON SKY

UNA COPRODUZIONE ITALIA E GERMANIA

CON IL SOSTEGNO DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
attraverso EMILIA-ROMAGNA FILM COMMISSION

CON IL SOSTEGNO DI
DFFF, FFA, BKM, MDM, KURATORIUM JUNGER DEUTSCHER FILM

PRODOTTO DA
CÉCILE TOLLU-POLONOWSKI, VIOLA FÜGEN, MICHAEL WEBER

PRODOTTO DA
SONIA ROVAI



Ufficio stampa film
Valerio Roselli
valerio@prmovie.it
Carly Craig
carly@prmovie.it

Ufficio stampa Vision Distribution
Marinella Di Rosa
Marinella.dirosa@visiondistribution.it

Ufficio Stampa WILDSIDE
Daniela D'Antonio
daniela.dantonio@fremantle.com
Federica Ceraolo
Federica.Ceraolo@fremantle.com

CAST TECNICO

| | |
|---|--|
| REGIA | ALISSA JUNG |
| SCRITTO DA | ALISSA JUNG |
| FOTOGRAFIA | CAROLINA STEINBRECHER |
| MONTAGGIO | HEIKE PARPLIES DAVID MARIA VOGEL |
| SCENOGRAFIA | CRISTINA BARTOLETTI |
| COSTUMI | DANIELA TARTARI |
| SUONO IN PRESA DIRETTA E SOUND DESIGNER | JÖRG THEIL |
| CASTING | BEATE KURECKI, VALENTINA BARATO |
| AIUTO REGIA | FEDERICO GIORGIO RIDOLFI, FRANCESCA COTICONI |
| PRODUCTION SUPERVISOR | LEANDRO FABBRI |
| ORGANIZZATORE GENERALE | DAVIDE RIZZO |
| PRODUTTORE ESECUTIVO THE MATCH FACTORY | SEBASTIAN FRÖHLICH |
| PRODUTTORI ESECUTIVI WILDSIDE | SAVERIO GUARASCIO, MANDELLA QUILICI, GIANLUCA MIZZI |
| PRODUTTORI ESECUTIVI | MARIO GIANANI, LORENZO GANGAROSSA |
| PRODOTTO DA | CÉCILE TOLLU-POLONOWSKI, VIOLA FÜGEN, MICHAEL WEBER |
| PRODOTTO DA | SONIA ROVAI |
| UNA PRODUZIONE | THE MATCH FACTORY&WILDSIDE, una società del gruppo FREMANTLE |
| IN COLLABORAZIONE CON | VISION DISTRIBUTION |
| IN COLLABORAZIONE CON | RAI CINEMA |
| IN COLLABORAZIONE CON | SKY |
| UNA COPRODUZIONE | ITALIA E GERMANIA |
| CON IL SOSTEGNO DELLA | REGIONE EMILIA-ROMAGNA attraverso EMILIA- ROMAGNA FILM COMMISSION |
| CON IL SOSTEGNO DI | DFFF, FFA, BKM, MDM, KURATORIUM JUNGER DEUTSCHER FILM |
| DISTRIBUITO DA | VISION DISTRIBUTION |

CAST ARTISTICO

LEO

PAOLO

EDOARDO

VALERIA

EMILIA

JULI GRABENHENRICH

LUCA MARINELLI

ARTURO GABBRIELLINI

GAIA RINALDI

JOY FALLETTI CARDILLO

SINOSSI

Leo ha 15 anni ed è cresciuta in Germania senza mai conoscere suo padre. Quando scopre la sua identità, decide di mettersi in viaggio per trovarlo e arriva su una spiaggia deserta della costa italiana, in un chiosco chiuso per l'inverno.

Lì incontra Paolo, che resta spiazzato dal suo arrivo improvviso.

L'incontro lo destabilizza, riaprendo ferite sopite e mettendo in discussione il fragile equilibrio della sua nuova famiglia.

In un primo momento, Leo cerca solo risposte, ma presto il desiderio di appartenenza prende il sopravvento. Nei giorni che seguono, tra padre e figlia si crea un legame fatto di esitazioni e piccoli passi, ma la loro connessione, ancora fragile, viene presto messa alla prova. Di fronte alle ombre del passato e alle incertezze del presente, entrambi saranno costretti a ridefinire ciò che significa davvero essere parte della vita dell'altro.

NOTE DI REGIA

Quasi nessuno riesce a scuoterci e a ferirci così profondamente come i nostri genitori con piccole cose, con singole frasi, ma altresì quasi nessuno può riuscire a darci così tanta stabilità nella nostra vita. Mi interessavano questi due estremi. In *Paternal Leave* racconto quindi la storia di un rapporto padre-figlia molto specifico: due persone completamente estranee l'una all'altra, ma comunque legate dalla genetica, da stilemi sociali, da una mancanza.

In questo *Kammerspiel* sulla spiaggia, in cui raccontiamo la storia dell'incontro tra figlia e padre in soli tre giorni, era importante per me non giudicare, ma guardare ed empatizzare. L'aspra solitudine di una costa invernale deserta in Italia era il luogo giusto per raccontare la storia dell'incontro tra Leo e Paolo. Da un lato, perché l'asprezza e la testardaggine di questa costa rispecchiano i due personaggi principali, dall'altro, perché la storia italo-tedesca mi ha dato la possibilità di distanziare completamente la figlia e il padre dal punto di vista linguistico, di creare confini nella comunicazione, di mostrare ancora più chiaramente la loro estraneità.

Mi commuove il dilemma che continua a nascere da una decisione presa in passato, come mi commuove la speranza dell'amore. Mi addolora vedere come un tentativo di rimediare, senza veramente affrontare la situazione con onestà, per magari proteggere noi stessi o gli altri, allontana dalla possibilità di una vera riconciliazione.

Paternal Leave è un film sugli inciampi dell'essere umano, sull'amore, sulla famiglia, ma soprattutto è un film sull'essere onesti con noi stessi, sull'aver il coraggio di guardare chi siamo.

BIOGRAFIE

ALISSA JUNG

Alissa Jung ha scoperto la sua passione per la narrazione fin da bambina, partecipando a radiodrammi e recitando in teatro. All'età di 16 anni è stata scoperta mentre recitava in uno spettacolo teatrale e da allora ha costruito una carriera di successo come attrice.

A metà dei vent'anni ha iniziato a dirigere cortometraggi, documentari e spettacoli teatrali per giovani.

Dopo aver preso una pausa per completare la laurea in medicina e lavorare come pediatra, è tornata nell'industria cinematografica nel 2020, conseguendo una laurea in sceneggiatura presso la Drehbuchwerkstatt di Monaco.

Nel 2022 e nel 2023 ha diretto i cortometraggi *The Wall Must Fall* e *Farah*, quest'ultimo vincitore del Goldener Spatz Award 2024, assegnato dal Festival des deutschen Films für Kinder (Festival tedesco del cinema per ragazzi).

Paternal Leave segna il suo debutto alla regia di un lungometraggio.

LUCA MARINELLI

Luca Marinelli, nato a Roma nel 1984, si diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico nel 2009. Inizia la sua carriera teatrale con *Sogno di una notte d'estate*, che lo porta a essere scelto come coprotagonista nel film *La solitudine dei numeri primi* (2010), diretto da Saverio Costanzo.

Negli anni successivi, recita in diversi film, tra cui *L'ultimo terrestre* (2011), *Tutti i santi giorni* (2012), che gli vale la sua prima candidatura ai David di Donatello, e *La grande bellezza* (2013) di Paolo Sorrentino.

Nel 2013 riceve il premio Shooting Star Award al Festival di Berlino e, nel 2014, ottiene il David di Donatello come miglior attore non protagonista per *Lo chiamavano Jeeg Robot*. La sua carriera è proseguita con *A Dangerous Fortune*, un film TV per il mercato tedesco diretto da Christian Schwochow.

Continuando con ruoli rilevanti, nel 2015 è protagonista in *Non essere cattivo*, per il quale riceve la seconda candidatura ai David di Donatello, e nel 2016 vince il Globo d'Oro come miglior attore per *Una questione privata* dei fratelli Taviani.

Nel 2018, recita nel film *Ricordi* e nella miniserie *Fabrizio De Andrè – Principe libero*, per cui ottiene un'altra nomination ai David di Donatello. Inizia anche a lavorare a livello internazionale, partecipando alla serie *Trust* di Danny Boyle e al film *The Old Guard* (2020), al fianco di Charlize Theron.

Nel 2019, interpreta il protagonista *Martin Eden*, per il quale vince la Coppa Volpi come miglior attore al Festival di Venezia e riceve una candidatura agli EFA. Nel 2020 è giurato alla Berlinale.

Nel 2022, è coprotagonista con Alessandro Borghi in *Le otto montagne*, film che viene presentato al Festival di Cannes. Nello stesso anno è tornato a interpretare il ruolo di Nicky in *The Old Guard 2*.

Nel 2023, recita nel film *M – Il figlio del secolo* diretto da Joe Wright, e dirige la trasposizione teatrale. Una relazione per un'accademia al Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Nel 2024, è nel cast di *Paternal Leave*, diretto da Alissa Jung. Sempre nel 2024, presta la sua voce a **Mufasa** nel live-action Disney *Mufasa - Il Re Leone*.